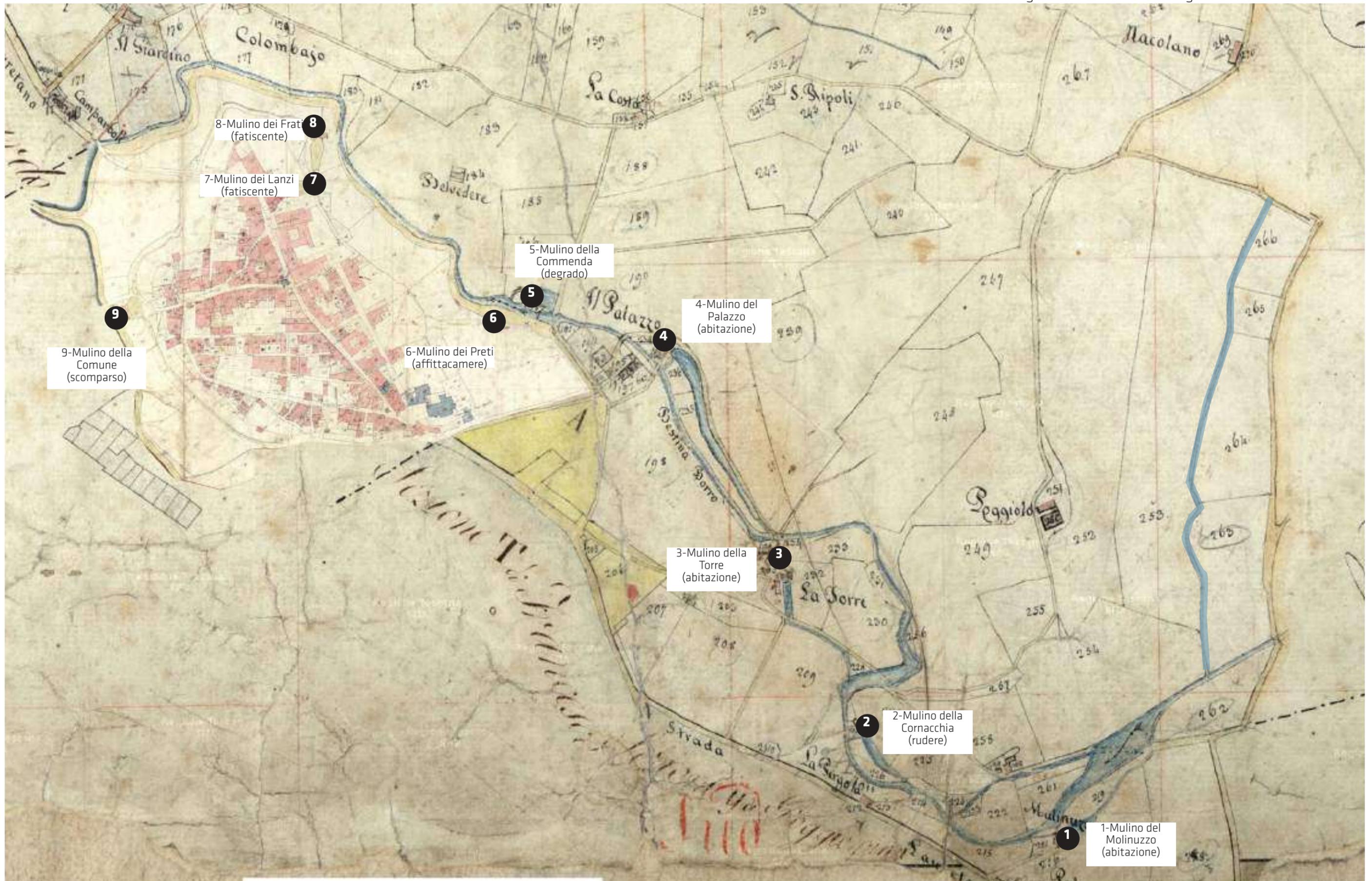
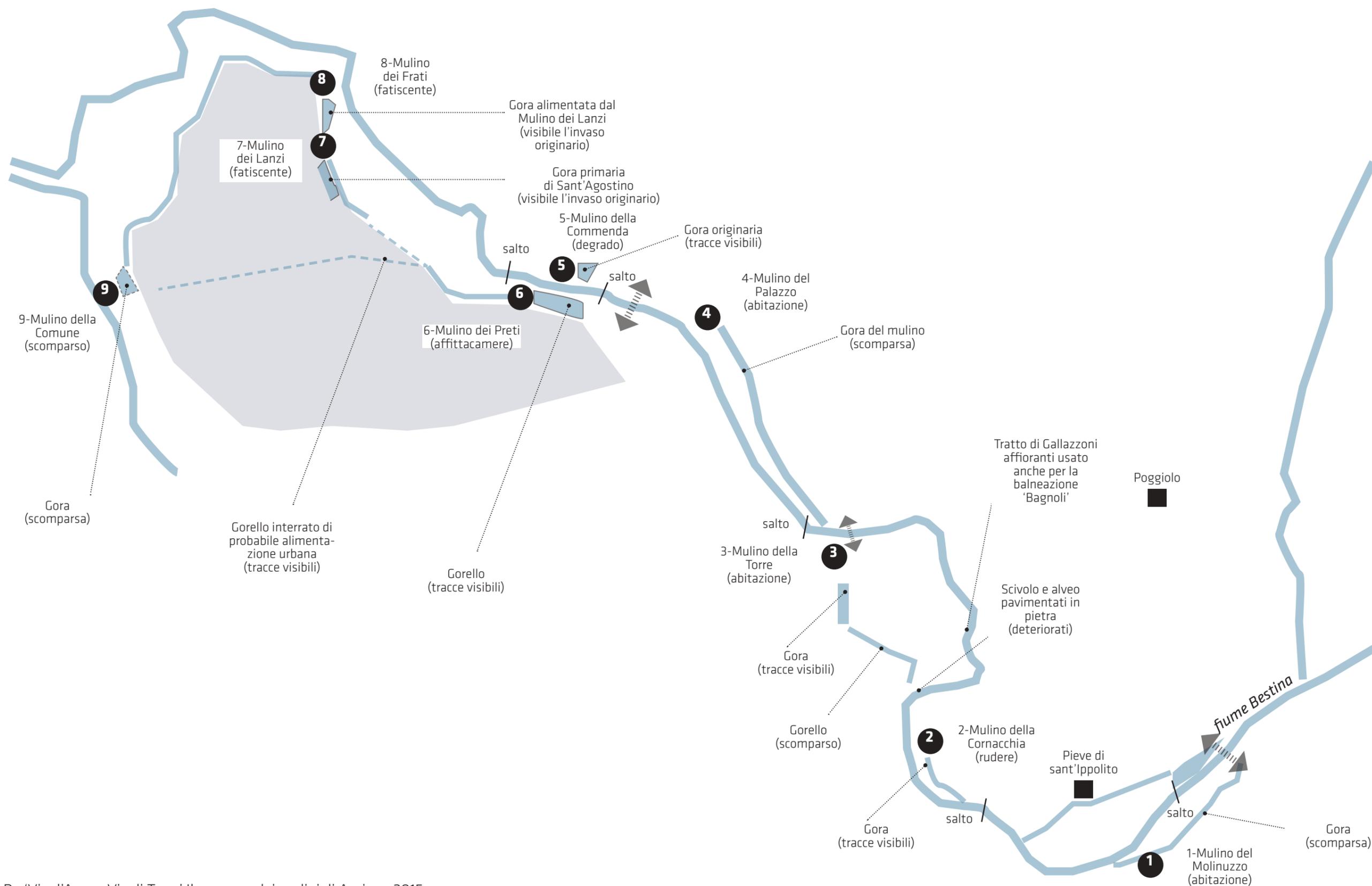


# LA VALLE DEI MULINI

Cartografia catastale storica del granducato di Toscana 1765



# LA VALLE DEI MULINI



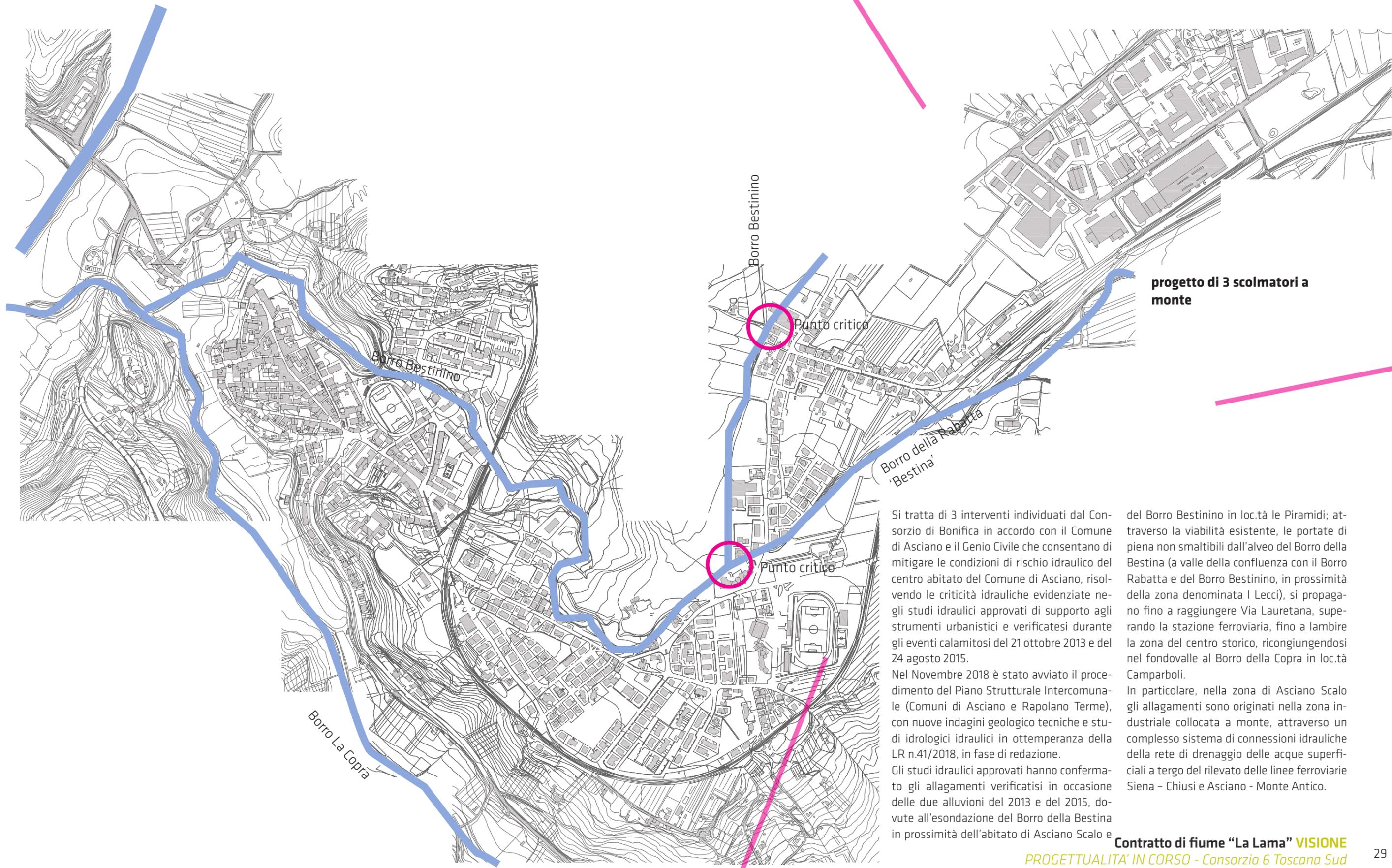
Da 'Vie d'Acqua Vie di Terra' Il percorso dei mulini di Asciano 2015



**VISION**

# PROGETTUALITA' IN CORSO

CONSORZIO 6 TOSCANA SUD - 2020



progetto di 3 scolmatori a monte

Si tratta di 3 interventi individuati dal Consorzio di Bonifica in accordo con il Comune di Asciano e il Genio Civile che consentano di mitigare le condizioni di rischio idraulico del centro abitato del Comune di Asciano, risolvendo le criticità idrauliche evidenziate negli studi idraulici approvati di supporto agli strumenti urbanistici e verificatesi durante gli eventi calamitosi del 21 ottobre 2013 e del 24 agosto 2015.

Nel Novembre 2018 è stato avviato il procedimento del Piano Strutturale Intercomunale (Comuni di Asciano e Rapolano Terme), con nuove indagini geologico tecniche e studi idrologici idraulici in ottemperanza della LR n.41/2018, in fase di redazione. Gli studi idraulici approvati hanno confermato gli allagamenti verificatisi in occasione delle due alluvioni del 2013 e del 2015, dovute all'esondazione del Borro della Bestina in prossimità dell'abitato di Asciano Scalo e

del Borro Bestino in loc.tà le Piramidi; attraverso la viabilità esistente, le portate di piena non smaltibili dall'alveo del Borro della Bestina (a valle della confluenza con il Borro Rabatta e del Borro Bestino, in prossimità della zona denominata I Lecci), si propagano fino a raggiungere Via Lauretana, superando la stazione ferroviaria, fino a lambire la zona del centro storico, ricongiungendosi nel fondovalle al Borro della Copra in loc.tà Camparboli.

In particolare, nella zona di Asciano Scalo gli allagamenti sono originati nella zona industriale collocata a monte, attraverso un complesso sistema di connessioni idrauliche della rete di drenaggio delle acque superficiali a tergo del rilevato delle linee ferroviarie Siena - Chiusi e Asciano - Monte Antico.

# PROGETTUALITA' IN CORSO

CONSORZIO 6 TOSCANA SUD - 2020



Figura 7 - inquadramento generale interventi (Google satellite)

A seguito di successivi approfondimenti, sono stati pertanto studiati tre scolmatori (in sostituzione di uno scolmatore unico), collocati a monte del centro abitato, in grado di ridurre le portate e i volumi di piena del Borro della Rabatta, del Borro Bestinino e del Borro della Bestina, dimensionati per portate di piena con tempi di ritorno di 200 anni dell'ordine di 10 mc/s per il Borro della Rabatta e del Borro Bestinino, e di circa 30 mc/s per il Borro della Bestina, in grado di ridurre il colmo di piena a valle della confluenza del Borro Bestinino a un massimo di 35 mc/s (circa la metà del valore attuale).

Le portate scolmate saranno pertanto allontanate dalle zone del centro abitato utilizzando il reticolo secondario presente in zone non urbanizzate; gli scolmatori del Borro della Rabatta e del Borro Bestina recapitano sul fosso del Balloccio, tributario in dx del Borro della Copra, che confluisce sul F. Ombrone in loc. Camparoli, mentre lo scolmatore del Borro Bestinino recapita su un tributario del F. Ombrone. La progettazione definitiva dei tre interventi potrà

essere sviluppata previa verifica di compatibilità idraulica con il reticolo idraulico di valle.

I tre interventi possono essere realizzati separatamente, la mitigazione del rischio idraulico del centro abitato di Asciano sarà raggiunta al completamento dei lavori complessivi, pertanto in ragione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e delle verifiche di fattibilità idraulica ai sensi della LR 41/2018 e smi è ipotizzabile un approccio conoscitivo e progettuale unico d'insieme, con cantierabilità per lotti funzionali in funzione dei finanziamenti concessi.

La realizzazione degli interventi sul Borro della Rabatta consentirà di poter disconnettere la zona industriale e la zona di Asciano Scalo (a seguito della diminuzione delle portate in arrivo dal Borro Rabatta, in modo da non incrementare le condizioni di rischio a valle), consentendo la chiusura delle connessioni idrauliche dei tombini ferroviari che provocano i principali allagamenti indiretti della zona di Asciano Scalo che si propagano verso valle.



1- Scolmatore Borro Rabatta



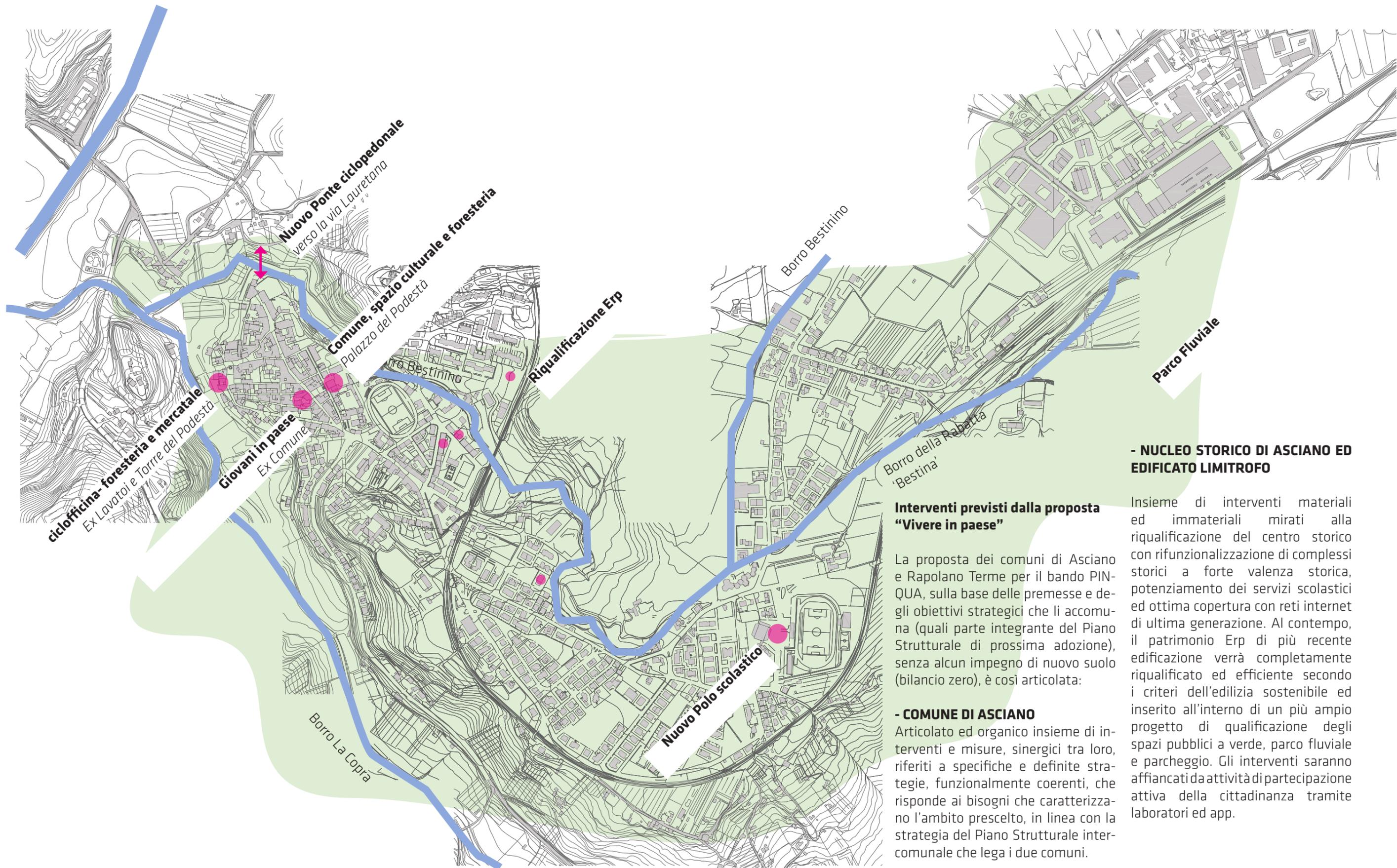
2- Scolmatore Borro Bestinino



3- Scolmatore Borro Bestina

# PROGETTUALITA' IN CORSO

PROGETTI PINQUA 2021



## - NUCLEO STORICO DI ASCIANO ED EDIFICATO LIMITROFO

Insieme di interventi materiali ed immateriali mirati alla riqualificazione del centro storico con rifunzionalizzazione di complessi storici a forte valenza storica, potenziamento dei servizi scolastici ed ottima copertura con reti internet di ultima generazione. Al contempo, il patrimonio Erp di più recente edificazione verrà completamente riqualificato ed efficiente secondo i criteri dell'edilizia sostenibile ed inserito all'interno di un più ampio progetto di qualificazione degli spazi pubblici a verde, parco fluviale e parcheggio. Gli interventi saranno affiancati da attività di partecipazione attiva della cittadinanza tramite laboratori ed app.

## Interventi previsti dalla proposta "Vivere in paese"

La proposta dei comuni di Asciano e Rapolano Terme per il bando PINQUA, sulla base delle premesse e degli obiettivi strategici che li accomuna (quali parte integrante del Piano Strutturale di prossima adozione), senza alcun impegno di nuovo suolo (bilancio zero), è così articolata:

### - COMUNE DI ASCIANO

Articolato ed organico insieme di interventi e misure, sinergici tra loro, riferiti a specifiche e definite strategie, funzionalmente coerenti, che risponde ai bisogni che caratterizzano l'ambito prescelto, in linea con la strategia del Piano Strutturale intercomunale che lega i due comuni.

# PROGETTUALITA' IN CORSO

## PROGETTI PINQUA 2021

### PALAZZO COMUNALE

**Progetto "Giovani in Paese". Riconversione dell'attuale Palazzo Comunale in un condominio di 7 appartamenti da destinarsi a giovani coppie**



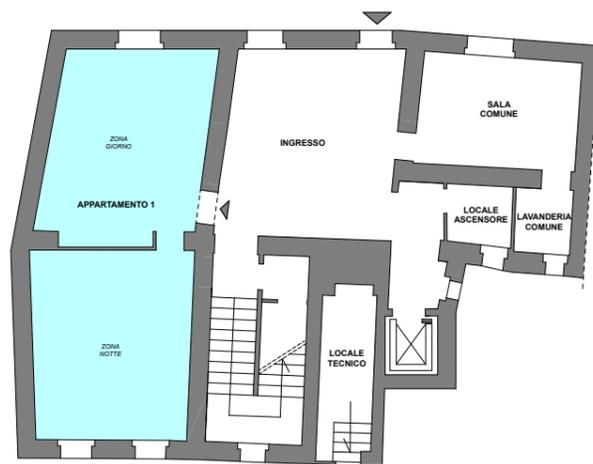
Soggetti coinvolti: Comune di Asciano; Soggetti pubblici come da manifestazioni di interesse allegate; Soggetti privati come da manifestazioni di interesse allegate  
 Destinazione: Residenziale pubblica da destinarsi con affitto a canone concordato a giovani coppie  
 Livello di progettazione: Studio di fattibilità già eseguito  
 Superficie area di intervento: 880 mq  
 Volume: 2.640 mc  
 Obiettivo: Incentivare e riattivare la "vita in paese" portando nel cuore del centro storico 7 giovani coppie  
 Costo intervento (presunto): € 1.320.000,00  
 Cofinanziamento: € 264.000,00  
 Spese tecniche: 10%  
 Finanziamento richiesto (PINQUA): 80% (pari a € 1.056.000,00)

### PALAZZO DEL PODESTÀ

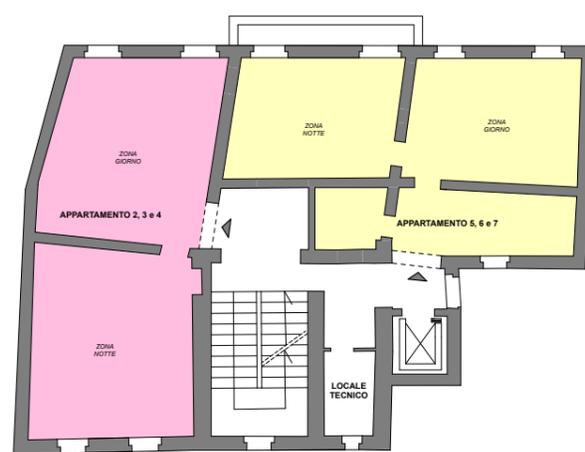
**Riconversione del Palazzo del Podestà edificio con vincolo architettonico in mercatale, spazio culturale e foresteria per la mobilità lenta**



Soggetti coinvolti: Comune di Asciano; Soggetti pubblici come da manifestazioni di interesse allegate; Soggetti privati come da manifestazioni di interesse allegate  
 Destinazione: Cultura, Commerciale, Associativa, Ricettiva e Residenziale  
 Livello di progettazione: Studio di fattibilità già eseguito  
 Superficie area di intervento: 900 mq  
 Volume: 3.100 mc  
 Obiettivo: Rivitalizzare, insieme all'intervento sulle Fonti Lava-toie, la Piazza del Grano, cuore antico del borgo di Asciano. In questo senso, particolarmente rilevante sarà l'intervento al piano terra (su piazza del grano) con realizzazione di spazio polifunzionale, incluso mercatale, spazio per cultura, esposizioni, rappresentazioni, riunioni, etc.  
 Costo intervento (presunto): € 1.800.000,00  
 Cofinanziamento: € 720.000,00



PIANO TERRA



PIANO TIPO

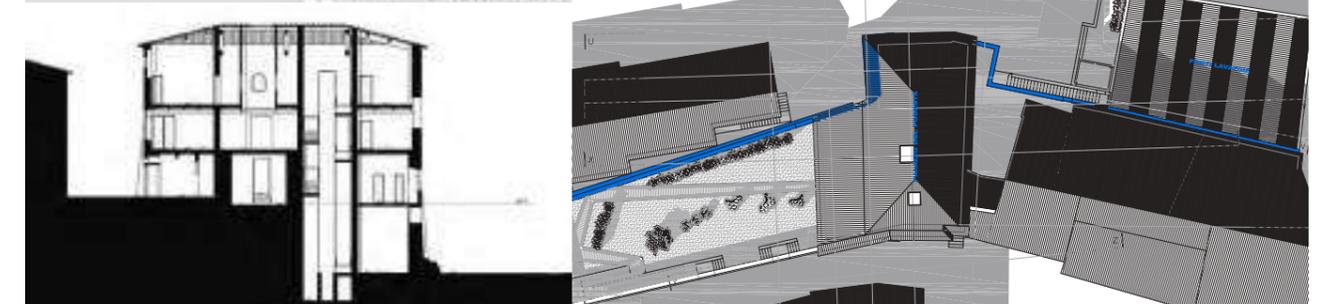
- primo, secondo e terzo piano -



### PROGETTO "GIOVANI IN PAESE"

7 APPARTAMENTI PER GIOVANI COPPIE NELL'ATTUALE PALAZZO COMUNALE

STATO di PROGETTO



# PROGETTUALITA' IN CORSO

## PROGETTI PINQUA 2021

### N.5 APPARTAMENTI ERP

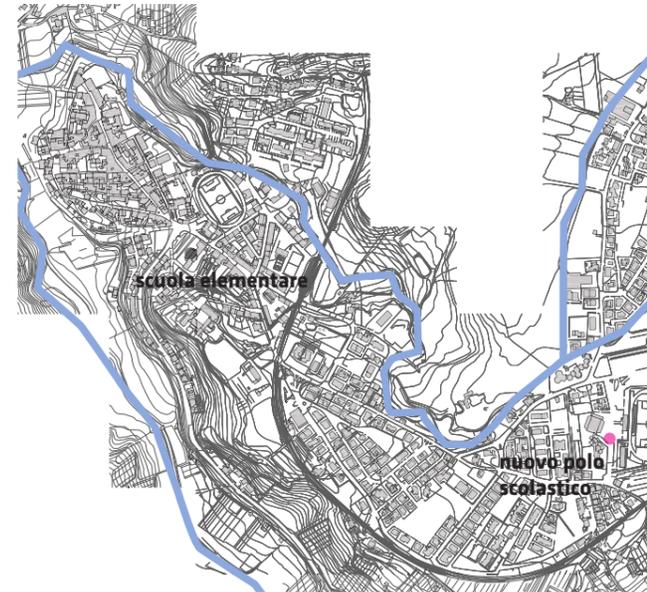
**Riqualificazione di 5 appartamenti Erp attualmente non assegnati**



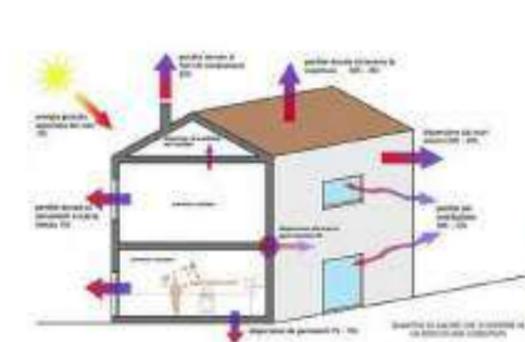
Soggetti coinvolti: Comune di Asciano; Soggetti pubblici come da manifestazioni di interesse allegate; Soggetti privati come da manifestazioni di interesse allegate  
 Destinazione: Residenziale pubblica Erp  
 Livello di progettazione: Studio di fattibilità già eseguito  
 Superficie area di intervento: 260 mq  
 Volume: 780 mc  
 Obiettivo: Offrire una migliore qualità dell'abitare attraverso la riqualificazione funzionale ed energetica di 5 appartamenti Erp attualmente non assegnati  
 Costo intervento (presunto): € 312.000,00  
 Cofinanziamento: € 0,00  
 Spese tecniche: 10%  
 Finanziamento richiesto (PINQUA): 100% (pari a € 312.000,00)

### POLO SCOLASTICO

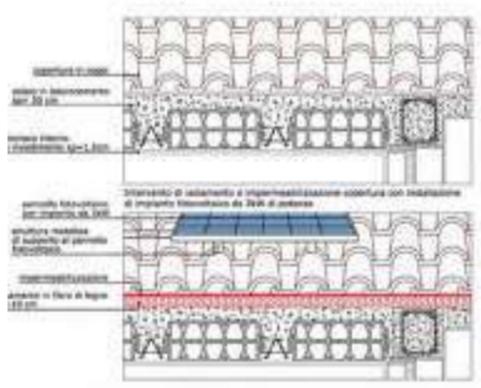
**Realizzazione di nuovo Polo Scolastico**



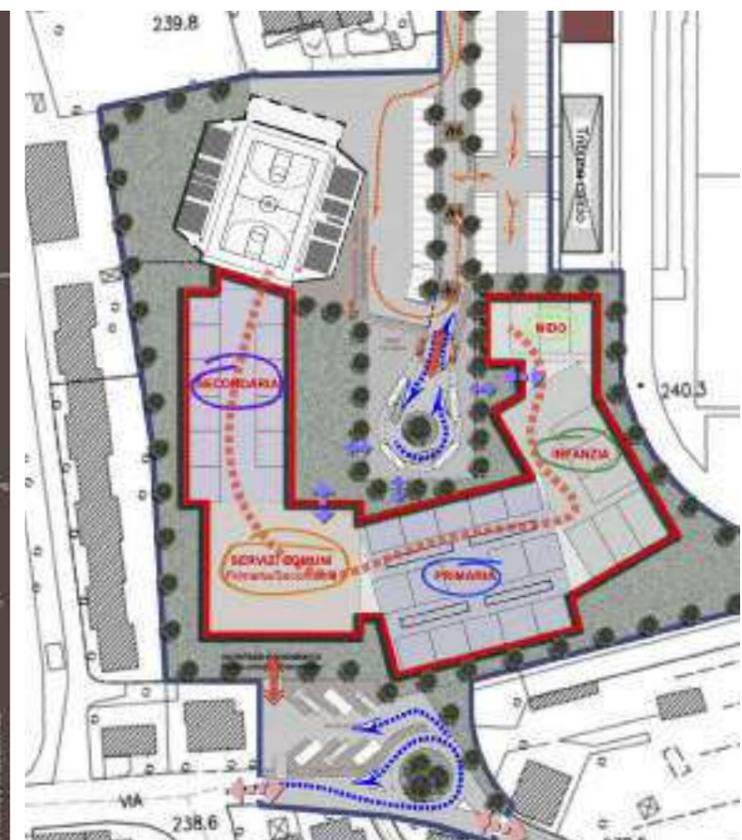
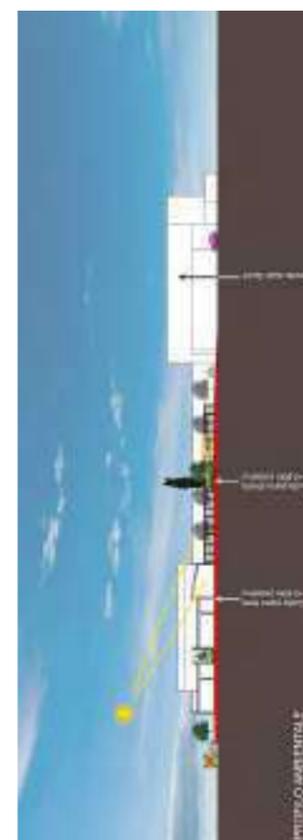
Soggetti coinvolti: Comune di Asciano; Soggetti pubblici come da manifestazioni di interesse allegate; Soggetti privati come da manifestazioni di interesse allegate  
 Destinazione: Servizi, Istruzione  
 Livello di progettazione: Studio di fattibilità già eseguito  
 Superficie area di intervento: 4.750 mq (di cui si prevede la realizzazione di un primo stralcio)  
 Volume: 15.000 mc  
 Obiettivo: Creare una zona destinata ai servizi per la cultura, l'istruzione e lo sport grazie alla vicinanza con il campo sportivo e il palazzetto dello sport  
 Costo intervento (presunto): € 1.000.000,00  
 Cofinanziamento: € 0,00  
 Spese tecniche: 10%  
 Finanziamento richiesto (PINQUA): 100% (pari a € 1.000.000,00)



**IMPIANTO IDRAULICO**  
 E A.S. Calore  
 F A.S. Raffreddo  
 Interventi su coperture: inserimento di isolamento termico  
 aperture solo di riscaldamento  
 area per installazione pannelli fotovoltaici



Riqualificazione di 5 alloggi attualmente non assegnati del complesso dell'edilizia sociale esistente con intervento di efficientamento energetico da attuare in collaborazione con Sinea Casa spa



# PROGETTUALITA' IN CORSO

## PROGETTI PINQUA 2021

### FONTI LAVATOIE

*Riconversione delle Fonti Lavatoie, precedentemente destinate a ufficio turistico, in Ciclofficina e Ristoro per la mobilità lenta*

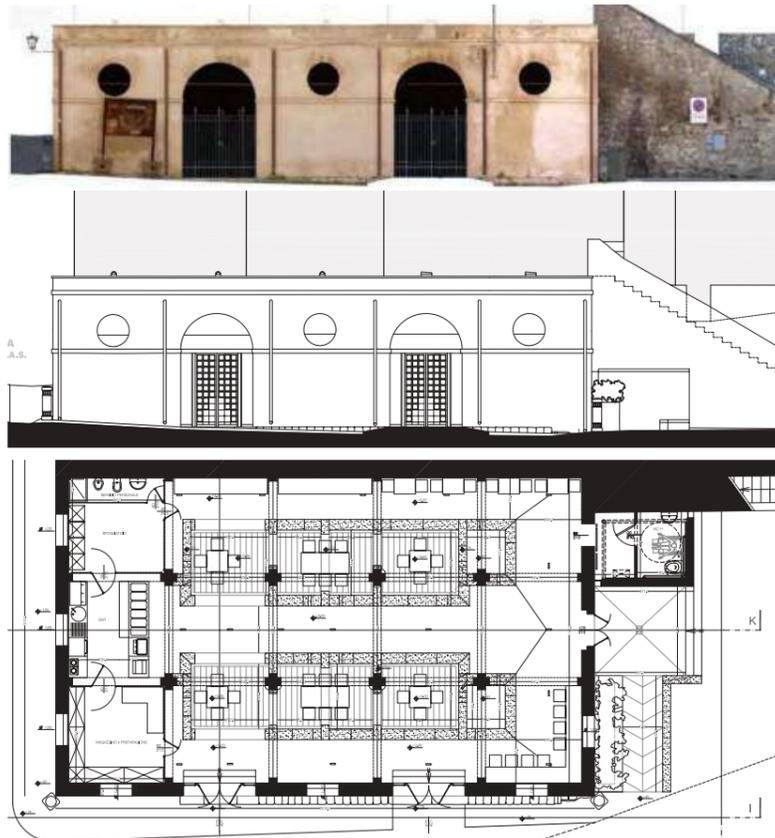


Soggetti coinvolti: Comune di Asciano; Soggetti pubblici come da manifestazioni di interesse allegate; Soggetti privati come da manifestazioni di interesse allegate  
Destinazione: Cultura, Servizi, Mobilità  
Livello di progettazione: Studio di fattibilità già eseguito  
Superficie area di intervento: 240 mq  
Volume: 900 mc  
Obiettivo: Rivitalizzare, insieme all'intervento sulle Fonti Lavatoie, la Piazza del Grano, cuore antico del borgo di Asciano. In questo senso, particolarmente rilevante sarà l'intervento al piano terra (su piazza del grano) con realizzazione di spazio polifunzionale, incluso mercatale, spazio per cultura, esposizioni, rappresentazioni, riunioni, etc.  
Costo intervento (presunto): € 192.000,00  
Cofinanziamento: € 38.400,00  
Spese tecniche: 10%  
Finanziamento richiesto (PINQUA): 80% (pari a € 153.600,00)

### COMUNE DI ASCIANO e RAPOLANO TERME (INTERVENTI TRASVERSALI COORDINATI)

*Articolato ed organico insieme di interventi e misure, sinergici tra loro, riferiti a specifiche e definite strategie, funzionalmente coerenti, che risponde ai bisogni che caratterizzano l'ambito prescelto, in linea con la strategia del Piano Strutturale intercomunale che lega i due comuni.*

- LABORATORIO DI CITTADINANZA, LABORATORIO DI INNOVAZIONE SOCIALE, TAVOLO DI COORDINAMENTO E DI REGIA
- MERCATO SETTIMANALE DI FILIERA CORTA NELLE PIAZZE STORICHE DEI BORGHI DI SERRE, RAPOLANO ED ASCIANO
- BANDA LARGA
- RADIO ERRE (RAPOLANO TERME) E RADIO EPICENTRO (ASCIANO)
- CICLOVIA CRETE SENESI



# PROGETTUALITA' IN CORSO

## PROGETTI PINQUA 2021

### PARCO FLUVIALE

**Progetto di sistemazione ambientale del Parco Fluviale come da Contratto di Fiume "La Lama" (progetto vincitore di bando regionale)**

Soggetti coinvolti: Comune di Asciano; Soggetti pubblici come da manifestazioni di interesse allegate; Soggetti privati come da manifestazioni di interesse allegate

Destinazione: Verde, Parco

Livello di progettazione: Studio di fattibilità già eseguito

Superficie area di intervento: 206ha

Volume:

Obiettivo: Il progetto nasce con l'intento di dare nuovamente vita al rapporto positivo tra il centro storico, l'immediata periferia di Asciano e i corsi d'acqua dei Borri del Bestinino, del Bestina e della Copra che si sviluppano a poche decine di metri dal borgo storico e dai recenti insediamenti residenziali. Il progetto ha come obiettivo interpretare, amplificare e valorizzare le risorse ambientali del luogo ponendo particolare attenzione a preservare e dare valore alle biodiversità dell'ambiente fluviale. Le azioni previste per la realizzazione del progetto Parco fluviale "La Lama" intendono intervenire su tre obiettivi principali: la qualità dell'acqua, qualità dell'ecosistema fluviale e sistema naturale; il rischio idraulico e geomorfologia; il paesaggio, la fruizione e lo sviluppo economico del territorio fluviale.

Questi obiettivi, già condivisi con i soggetti coinvolti, saranno oggetto del processo partecipativo di progettazione, e condivisi con la cittadinanza e tutti gli stakeholder.

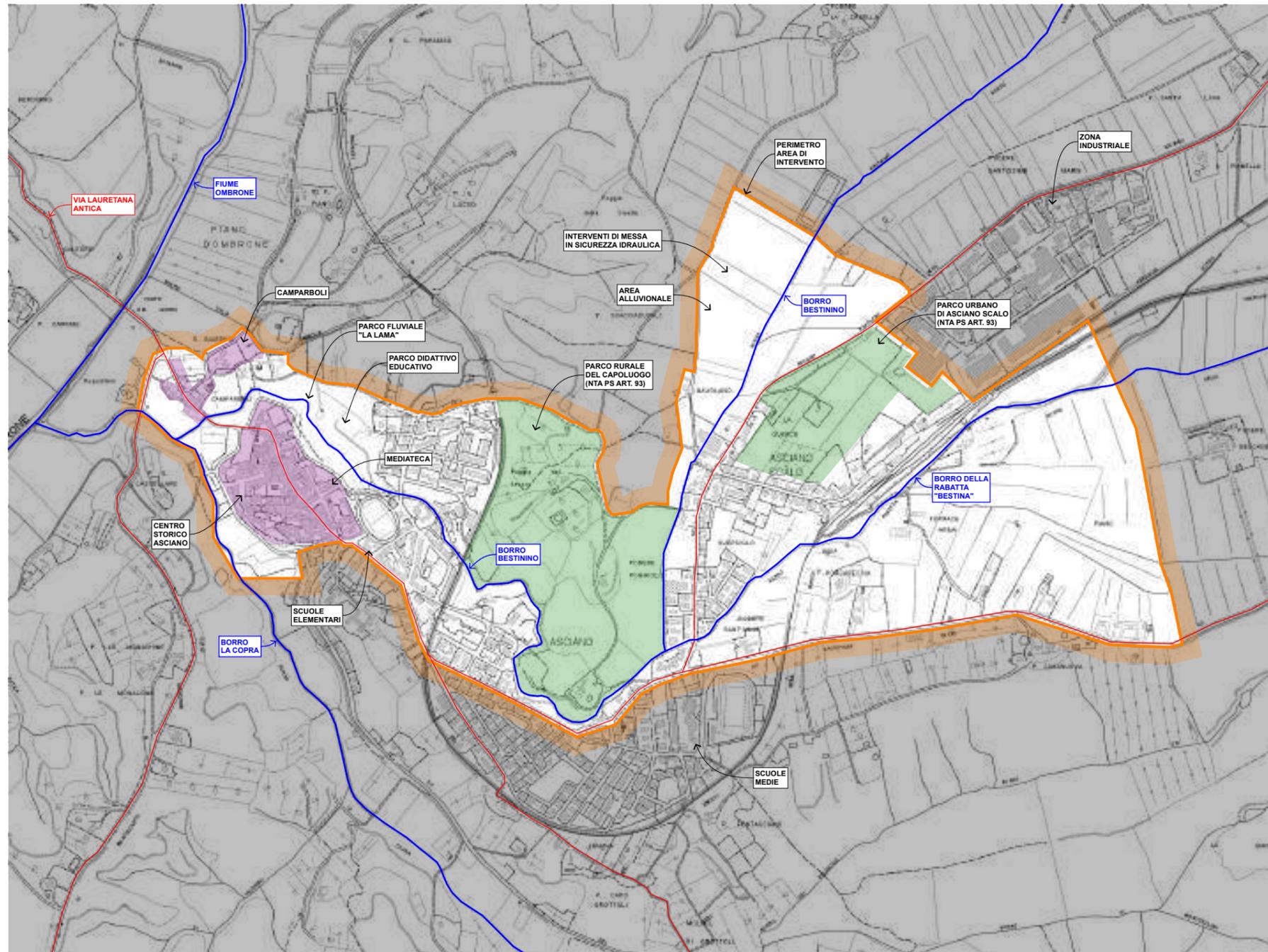
Si intende perseguire, nelle forme e nei contenuti, gli obiettivi di sicurezza, mitigazione e prevenzione dei rischi, riequilibrio ambientale e valorizzazione paesaggistica, nonché l'uso sostenibile delle risorse idriche, la fruizione turistica sostenibile e la diffusione della cultura dell'acqua

Costo intervento (presunto): € 600.000,00

Cofinanziamento: € 180.000,00

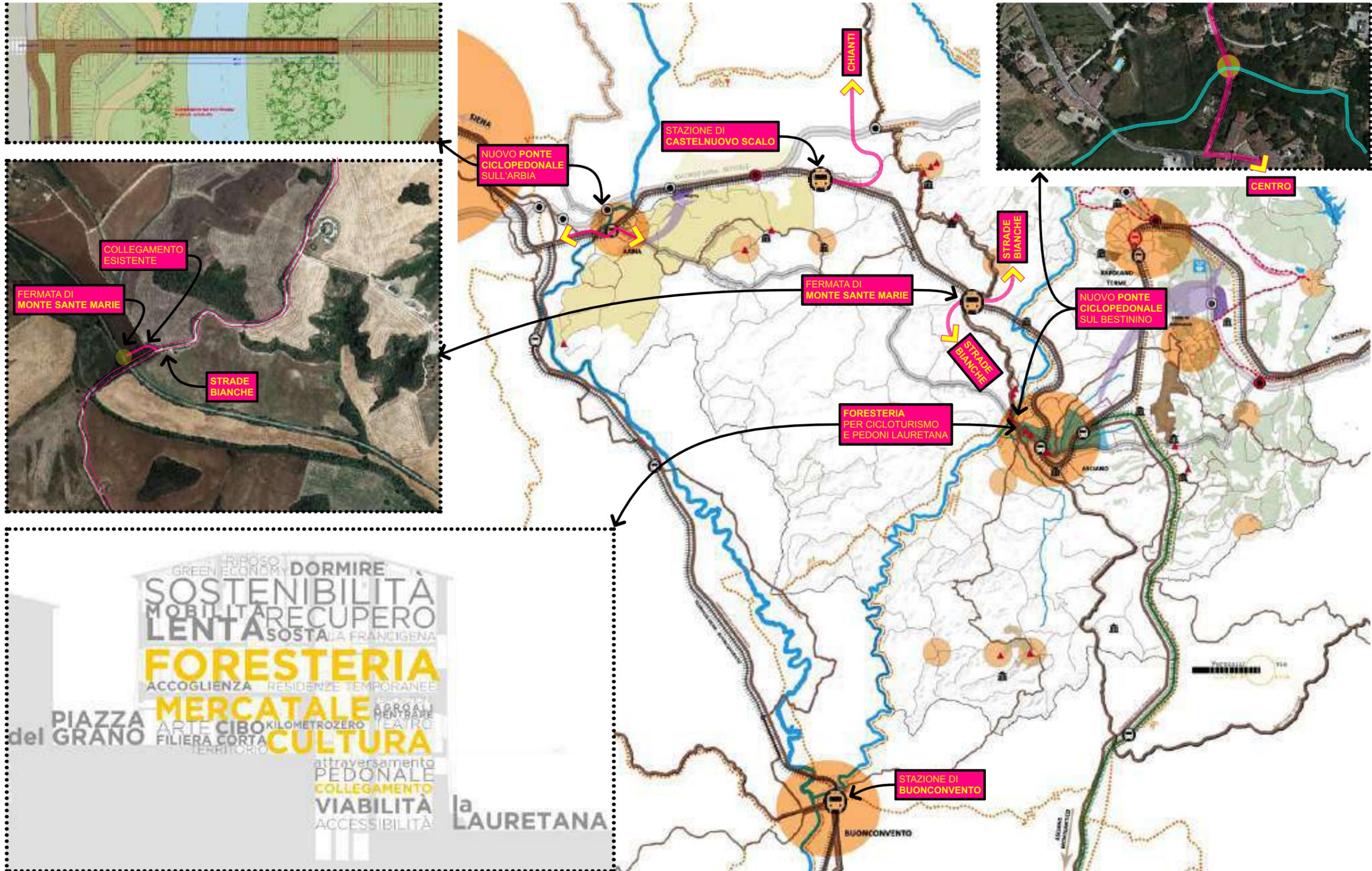
Spese tecniche: 10% (in parte già finanziate da aggiudicazione bando regionale vedi quadro economico)

Finanziamento richiesto (PINQUA): 70% (pari a € 420.000,00)



# PROGETTUALITA' IN CORSO

PROGETTI SULLA MOBILITA'



sulla base della bozza della **TAVOLA DELLE STRATEGIE**  
**PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE ASCIANO E RAPOLANO TEF**





**PROGETTO**

# CONTRATTO DI FIUME 'LA LAMA'

## OBIETTIVI E AZIONI

Il progetto nasce con l'intento di dare nuovamente vita al rapporto positivo tra il centro storico, l'immediata periferia di Asciano e i corsi d'acqua dei Borri Bestinino, del Bestina e della Copra.

Il progetto ha come obiettivo interpretare, amplificare e valorizzare le risorse ambientali del luogo ponendo particolare attenzione a preservare e dare valore alle biodiversità dell'ambiente fluviale.

Gli **OBIETTIVI** principali sono:

- 1. QUALITÀ DELL'ACQUA, QUALITÀ DELL'ECOSISTEMA FLUVIALE E SISTEMA NATURALE**
- 2. RISCHIO IDRAULICO E GEOMORFOLOGIA**
- 3. PAESAGGIO, FRUIZIONE E SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO FLUVIALE**

Per prefiggersi un'integrazione tra i tre obiettivi il progetto si sviluppa attraverso tre **AZIONI** da concepirsi come complementari e interagenti:

- AZIONE 1 - MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEI BORRI BESTININO, BESTINA E COPRA**
- AZIONE 2 - PARCO FLUVIALE "LA LAMA"**
- AZIONE 3 - PARCO DIDATTICO-EDUCATIVO E PERCORSO PARTECIPATIVO INTEGRATO**



## AZIONE 2

# PARCO FLUVIALE “LA LAMA” MASTERPLAN

- **RECUPERARE I PERCORSI STORICI DELLE ACQUE**
- **RIDURRE IL RISCHIO IDROGEOLOGICO**
- **RIQUALIFICARE L'ECOSISTEMA FLUVIALE**
- **VALORIZZARE IL PAESAGGIO DEL BACINO FLUVIALE**



AZIONE 2  
**PARCO FLUVIALE  
"LA LAMA"**  
**MASTERPLAN**

via Lauretana antica

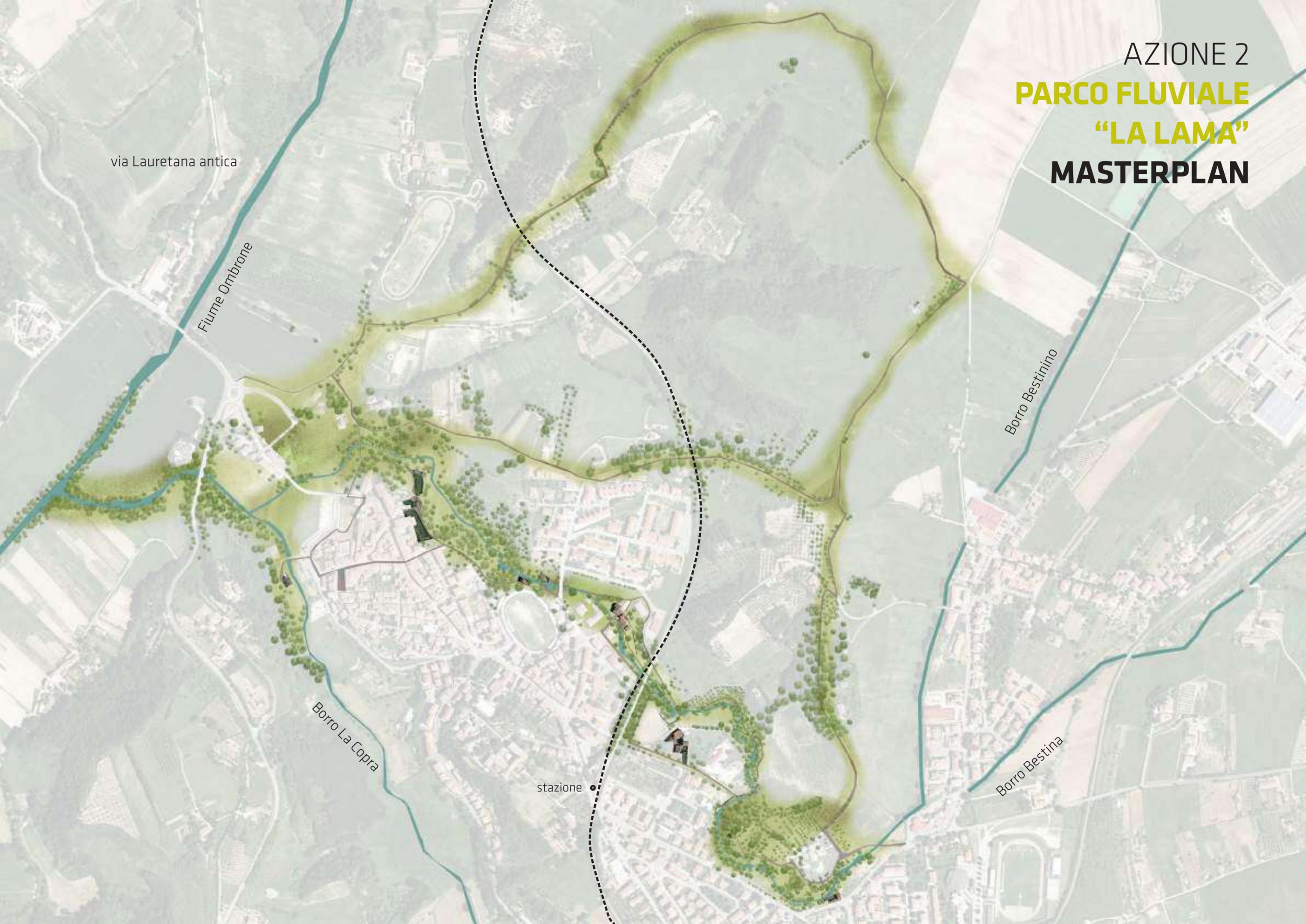
Fiume Ombrone

Borro Bestinino

Borro La Copra

stazione

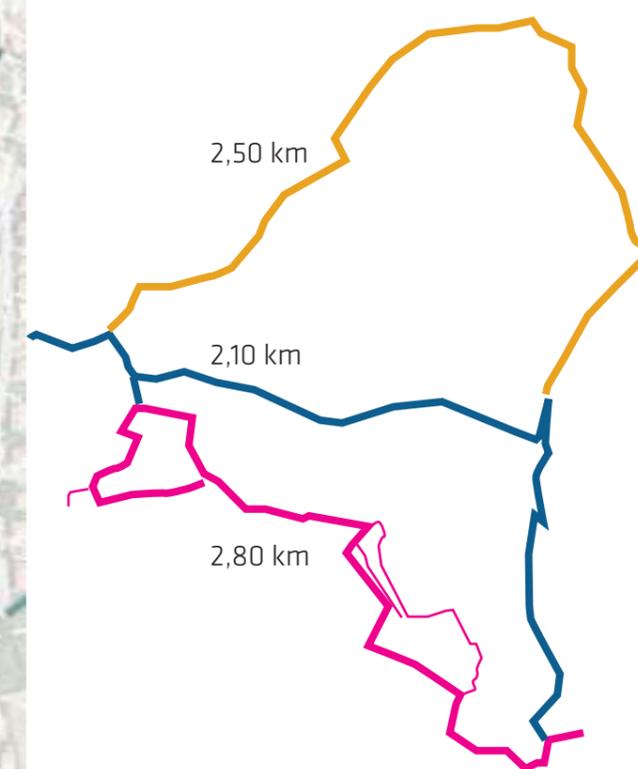
Borro Bestina



# AZIONE 2

## PARCO FLUVIALE "LA LAMA" MASTERPLAN

- #1** I MULINI LUNGO IL TORRENTE BESTINA
- #2** LE CONNESSIONI PERIFERICHE
- #3** IL PAESAGGIO DELLE CRETE SENESI



# I MULINI LUNGO IL TORRENTE BESTINA

2,80 km

nuovo ponte  
ciclopedonale  
di progetto  
verso la via Lauretana **(b)**

Riqualificazione  
della Gora alimentata dal  
Mulino dei Lanci **(8)**  
**Mulino  
dei Frati  
(fatiscente)**

**Mulino  
dei Lanci  
(fatiscente)** **(7)**

Riqualificazione  
della Gora primaria  
di Sant'Agostino  
e conversione  
in un teatro all'aperto

Potenziamento  
della segnaletica  
per rendere visibile  
il goretto interrato

Messa in sicurezza  
del muro lungo il  
centro storico e  
l'area della Lama **(d)**

**Mulino della  
Commenda  
(degrado)** **(5)**

**Mulino dei Preti  
(affittacamere)** **(6)**

**Mulino del  
Palazzo  
(abitazione)** **(4)**

**Mulino della  
Comune  
(scomparso)** **(9)**

Potenziamento  
della segnaletica  
per rendere  
riconoscibili le  
strutture visibili **(a)**

recupero della Gora  
(tracce visibili)

Podere  
Poggiolo

Mulini da  
riqualificare

Mulini già  
riqualificati e  
convertiti in  
abitazioni

PROGETTI PINQUA

- a- Ciclofficina e ufficio turistico nelle antiche Fonti Lavatoie
- b- Nuovo ponte ciclopedonale
- c- Comune, spazio culturale e foresteria
- d- 'Giovani in Paese' ex Palazzo comunale
- e- Appartamenti ERP
- f- Nuovo Polo scolastico

Realizzazione di un  
percorso pedonale  
ai piedi della  
scarpata ferroviaria

**Mulino  
della Torre  
(abitazione)** **(3)**

Realizzazione di  
un sentiero per  
rendere accessibile  
la cascata

Potenziamento  
della segnaletica  
per rendere  
riconoscibili le gore  
visibili

Restauro dello  
scivolo e delle  
strutture dell'alveo  
pavimentate in  
pietra **(e)**

Recupero dei  
Gallazzoni affioranti  
'Bagnoli' mediante  
misure che  
salvaguardano l'alto  
valore ecologico

**Recupero del  
Mulino della  
Cornacchia  
(rudere)** **(2)**

Pieve di  
Sant'Ippolito

recupero della Gora  
e creazione di  
un'area didattica

**Mulino del  
Molinuzzo  
(abitazione)** **(1)**

Borro La Copra

Borro Bestina

**(f)**

# I MULINI LUNGO IL TORRENTE BESTINA



f1 - la Gora del Mulino della Cornacchia



recupero della Gora e creazione di un'area ludico-didattica



2

f2- Recupero del Mulino della Cornacchia (rudere)



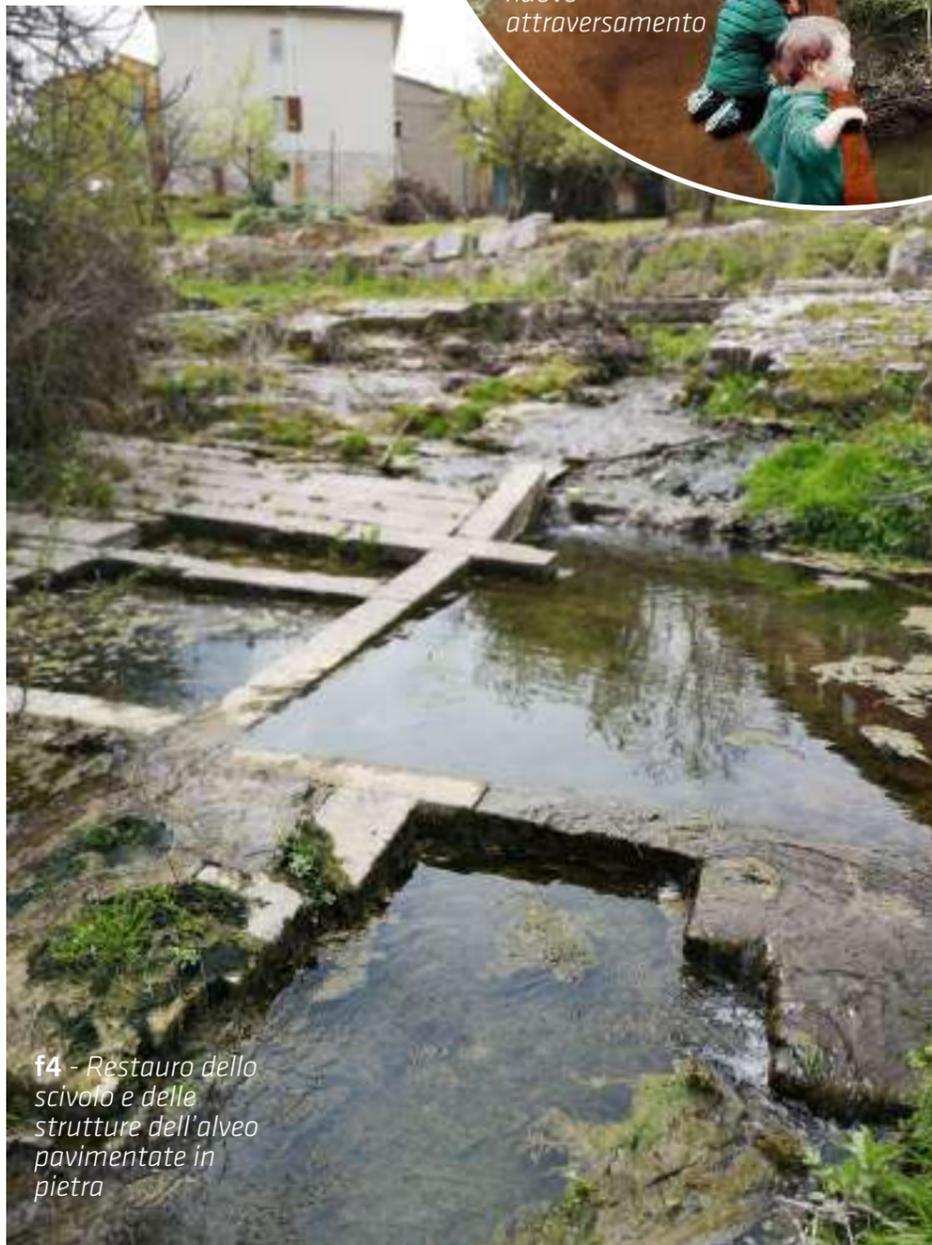
# I MULINI LUNGO IL TORRENTE BESTINA



f3 - attraversamento in c.a.



nuovo attraversamento



f4 - Restauro dello scivolo e delle strutture dell'alveo pavimentate in pietra



f5 - l'ampio terreno lungo l'argine

#1

# I MULINI LUNGO IL TORRENTE BESTINA



Realizzazione di un sentiero per rendere accessibile la cascata

f6 - la cascata e la ricchezza ecologica del luogo





f7 - la ferrovia sulla scarpata e sul ponte in cotto



Realizzazione di affacci e punti di sosta



f8 - Gora del Mulino della Torre

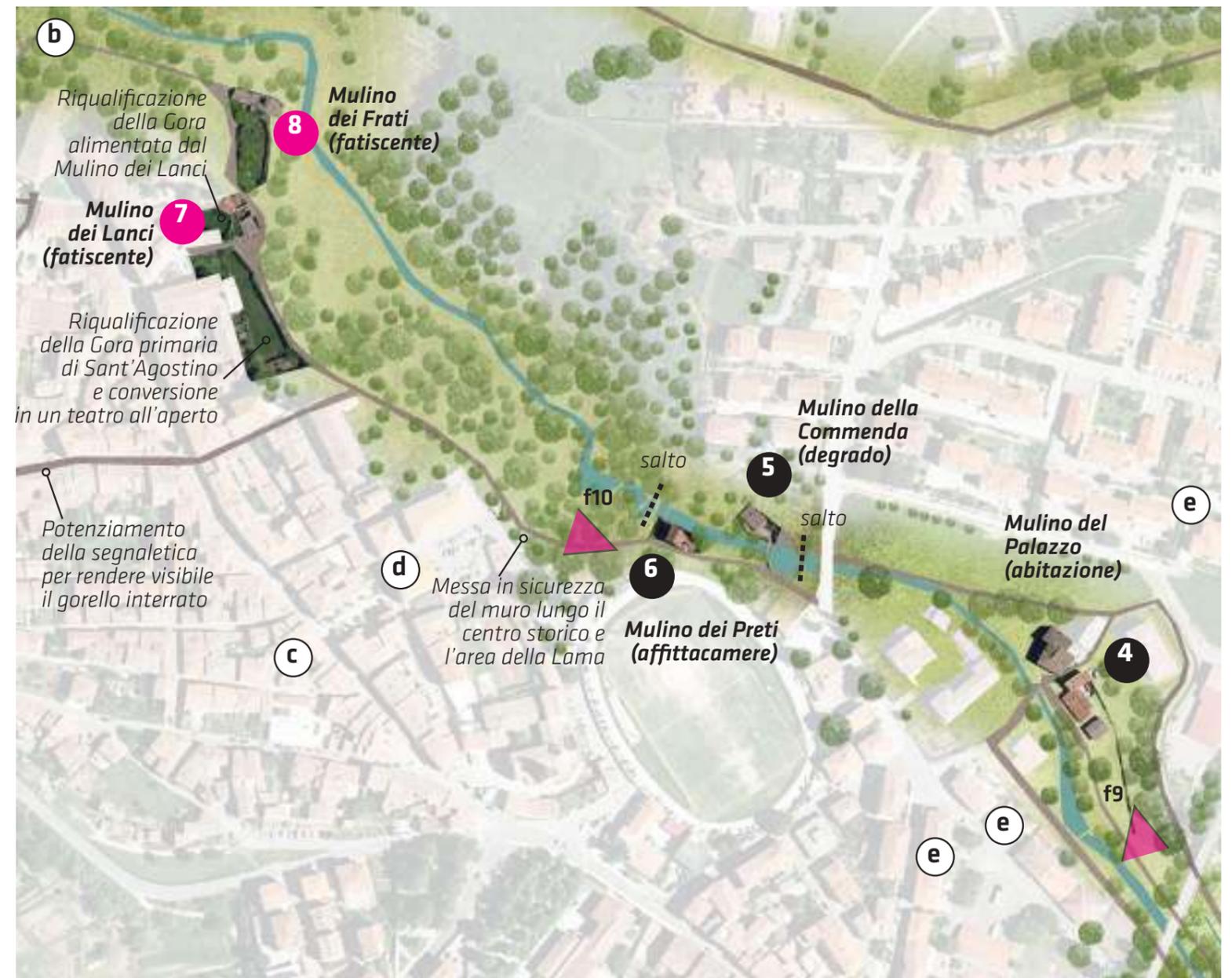




Realizzazione di orti urbani didattici per la comunità



f10 - Messa in sicurezza del muro lungo il centro storico e l'area della Lama

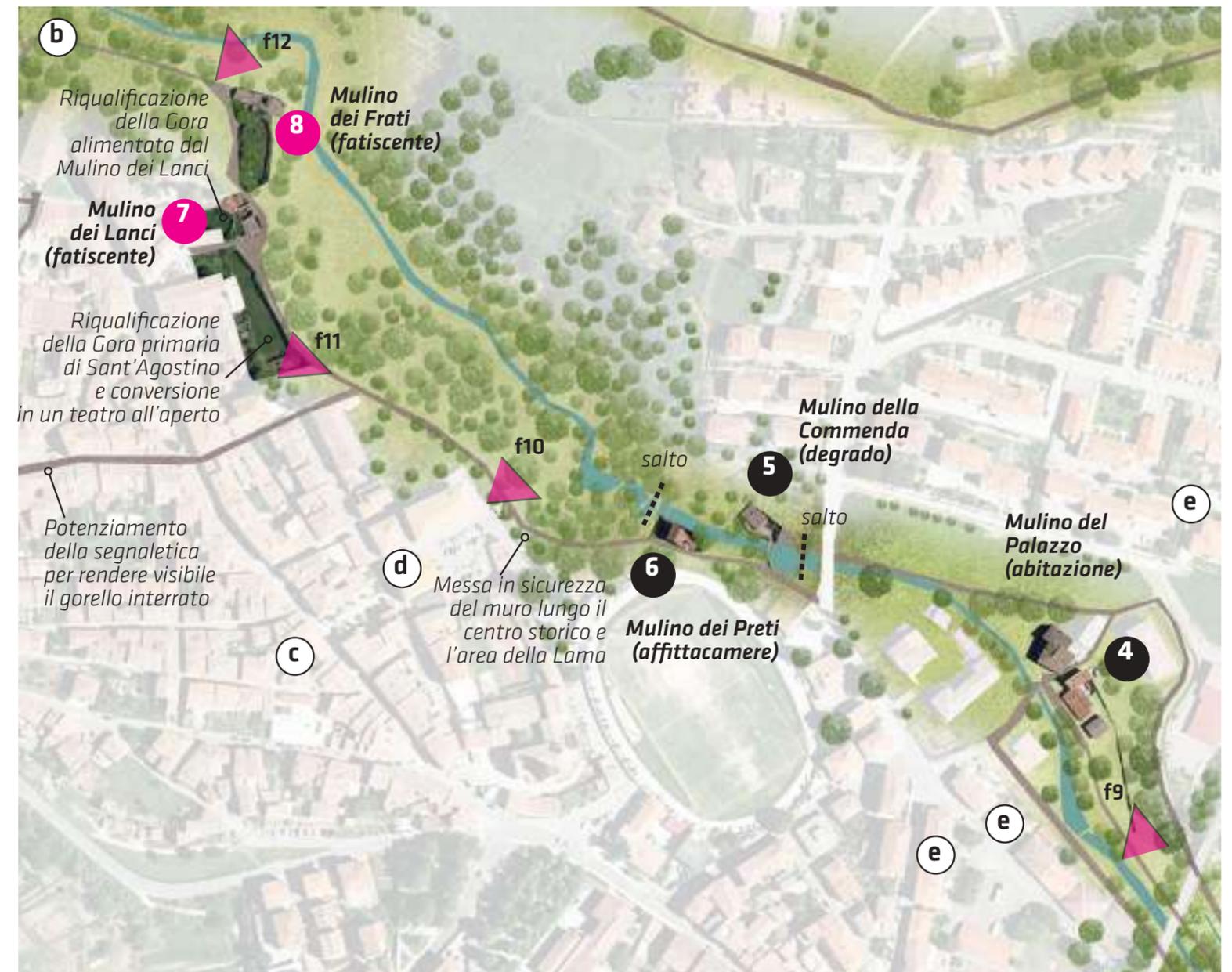


# I MULINI LUNGO IL TORRENTE BESTINA



f11 - Gora primaria di Sant'Agostino

Realizzazione di un teatro all'aperto



Riqualificazione della Gora alimentata dal Mulino dei Lanci

Mulino dei Lanci (fatiscente)

Riqualificazione della Gora primaria di Sant'Agostino e conversione in un teatro all'aperto

Potenziamento della segnaletica per rendere visibile il goretto interrato

Messa in sicurezza del muro lungo il centro storico e l'area della Lama

Mulino della Commenda (degrado)

Mulino dei Preti (affittacamere)

Mulino del Palazzo (abitazione)

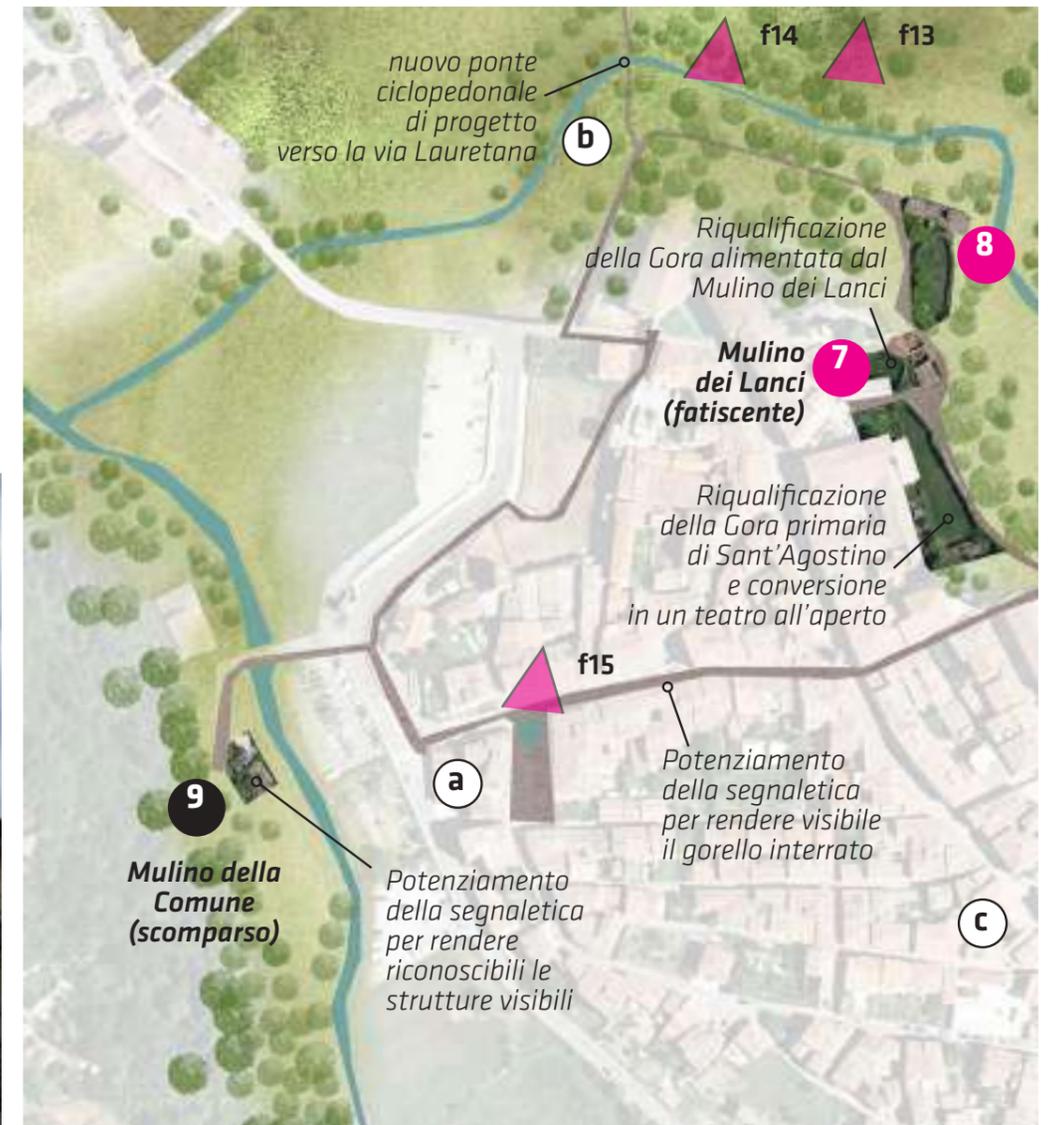
f12- Molino dei Frati recupero edel mulino a fini didattici

# I MULINI LUNGO IL TORRENTE BESTINA



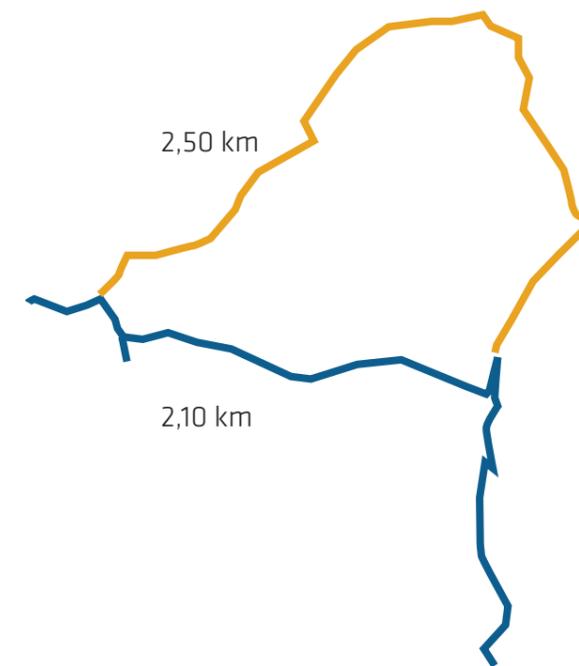
f13 - Prato e argine

Area didattica sul Parco Fliviale





*Interventi di  
connessione della  
viabilità esistente  
e di fruizione del  
paesaggio delle  
crete*



**#2**  
**LE CONNESSIONI  
PERIFERICHE**  
**#3**  
**IL PAESAGGIO  
DELLE CRETE  
SENESI**





## CONCLUSIONI

Il carattere innovativo del percorso di ricerca-azione intrapreso dal Laboratorio Regional Design insieme al Comitato di Fiume “La Lama” riguarda la metodologia utilizzata per definire la vision della comunità rivierasca.

Questa proposta nasce dunque da una comunità resiliente che – attraverso lo strumento del Contratto di fiume accompagnato da un percorso di ricerca-azione finalizzato a definire la vision della comunità rivierasca – ambisce a coinvolgere un ambito territoriale decisamente più vasto e, partendo dall'evento traumatico, a sviluppare una riflessione collettiva sul rapporto col fiume dell'intera comunità rivierasca.

Tale riflessione, affrontata con metodi e tecniche di Regional design, può dar corpo a un **“progetto di area vasta”** tanto necessario quanto sfidante dato l’“alveo” di criticità storiche nelle quali va a inserirsi.

In particolare, **la metodologia si compone di una contaminazione reciproca tra scale (dalla micro alla macro e viceversa) e tra politiche (dal breve al lungo termine e viceversa), agendo allo stesso**

**tempo alla scala del bacino – attraverso indagini sintetizzate nei tre scenari territoriali – e alla scala locale, attraverso i due progetti pilota.**

I risultati sono poi ricomposti in un processo continuo che lega le diverse scale d'azione e le modalità operative. Questo processo costituisce quindi un tentativo per superare la visione gerarchica, anche temporale, della progettazione urbanistica e di quella architettonica, ponendo in relazione, fin dal primo momento, scelte strutturali e strategiche con scelte di progetto di singoli nodi.

Gli esiti attuali di questo percorso di ricerca-azione, nonché i suoi futuri sviluppi, attraverso la definizione di progetti pilota integrati, dimostrano che l'utilizzo di metodi e tecniche del Regional design nei processi di attivazione di Contratti di fiume apre ampie prospettive di ricerca e di applicazione operativa, legate alla definizione di framework indicativi, immagini e visioni del territorio funzionali alla interazione tra le diverse istituzioni e progettualità, e tra queste e gli stakeholders coinvolti nel progetto di futuro del territorio rivierasco.